

# NEWS@AUTOSTRADE.IT

30 marzo 2007

---

Sicurezza. Pneumatici: solo il 3% della spesa per l'auto  
Su 100 euro spesi per l'automobile solo 3 sono destinati ai pneumatici che, hanno un ruolo fondamentale per la sicurezza. Il dato emerge da una elaborazione fatta da Federpneus, l'Associazione Nazionale dei Rivenditori Specialisti di pneumatici sulla base dei dati pubblicati dall'Acì sui costi di esercizio, riferiti ad una vettura media a benzina con cilindrata compresa tra 1.100 e 1.500 cc che percorra 15.000 km all'anno, cioè la distanza coperta dall'automobilista medio nell'arco dei 12 mesi. Come mostra la tabella, il costo annuo secondo l'Acì ammonta a 5.830 euro. Di questi ben 1.792 se ne vanno per il deprezzamento dovuto al passare del tempo e dei chilometri, 1.411 vengono assorbiti dal consumo di carburante, 1.357 dall'assicurazione, 942 dalla manutenzione e dalle riparazioni e solo 173 euro sono relativi al consumo dei pneumatici. Quindi, ci sono automobilisti che risparmiano sulla sostituzione delle gomme, a spese della sicurezza. Lo ripetiamo in continuazione, l'integrità del pneumatico e, in particolare, l'idoneità del battistrada sono essenziali per garantire la sicurezza del conducente, dei passeggeri, degli altri utenti della strada. La Federpneus ricorda di far controllare periodicamente i pneumatici della propria vettura da un rivenditore specialista. Innanzitutto il rivenditore specialista verificherà che il pneumatico non presenti tagli, rigonfiamenti o altre anomalie che sono indicativi di danni alla struttura. In secondo luogo controllerà che la profondità del battistrada non sia inferiore al minimo indicato dalla legge (1,6 millimetri - per marciare in sicurezza la profondità del battistrada dovrebbe essere maggiore-). In terzo luogo il rivenditore specialista controllerà la pressione, elemento importante per garantire frenate efficienti, buona tenuta di strada, per ridurre il consumo di carburante e delle gomme. (pgc)